



Oggetto: D.Lgs. n° 152/06¹ – L.R. n° 21/04 – Ditta Rimondi Paolo S.r.l. – tredicesima modifica dell'Autorizzazione Integrata Ambientale concessa con P.G. n° 368628 del 07/11/2007, per l'impianto IPPC di stoccaggio di rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi (di cui al punto 5.1 dell'allegato VIII, parte II, del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i.), situato in Comune di Bologna in Via Agucchi n° 84.

IL RESPONSABILE DELL'UNITÀ OPERATIVA PROCEDIMENTI AUTORIZZATIVI

Premesso che alla ditta Rimondi Paolo s.r.l., con sede legale in Comune di Bologna in Via Agucchi n° 84, è stata rilasciata l'Autorizzazione Integrata Ambientale² per l'esercizio dell'impianto di stoccaggio di rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi situato nella medesima sede;

Vista la comunicazione³ della ditta del 11/09/2014 presentata sul portale web IPPC-AIA (<http://ippc-ai.a.arpa.emr.it>), mediante le procedure di invio telematico stabilite dalla Regione Emilia-Romagna⁴ con cui si richiede modifica non sostanziali dell'atto autorizzativo vigente, riguardante:

1. ulteriore proroga (alla data del 31/10/2015) per le tempistiche di completamento dello stato di progetto autorizzato con P.G. n° 72849 del 16/05/2013 e già prorogate con atto al P.G. n° 122473 del 27/08/2013;
2. riduzione volumetrica dei rifiuti identificati dal codice CER 15 01 10* (imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze), limitatamente ad imballaggi aventi caratteristiche di pericolo comprese tra H4, H5, H14 e H3b;
3. introduzione di un nuovo raggruppamento di rifiuti solidi pericolosi costituito dai rifiuti identificati dai codici CER 15 01 10* triturati e 15 02 02*, al fine ottimizzare conferimenti di rifiuti presso impianto di termodistruzione con codice CER 19 12 11*;
4. introduzione nel gruppo 1° di miscelazione del rifiuto identificato dal CER 11 01 12 (serbatoi da n.29 a n.35).

La ditta ha anche comunicato la variazione nella titolarità della gestione dell'impianto: il gestore, cambia dalla persona di Raffaella Benassi a Paolo Rimondi.

¹ come modificato e integrato dal D.Lgs. 128/2010 che ha abrogato il D.Lgs. 59/05;

² atto dirigenziale P.G. n° 368628 del 07/11/2007. successivamente modificato con atti: P.G. n° 21594 del 28/01/2008; P.G. n° 121412 del 01/04/2009; P.G. n° 35018 del 02/03/2010; P.G. n° 159475 del 30/09/2010; P.G. n° 3406 del 13/01/2011, P.G. n° 57490 del 04/04/2011; P.G. n° 120070 del 13/07/2011; P.G. n° 195268 del 22/12/2011; P.G. n° 125667 del 07/08/2012; P.G. n° 72849 del 16/05/2013; P.G. n° 122473 del 27/08/2013 e P.G. n° 13585 del 31/01/2014.

³ assunta agli atti con P.G. n° 132115 del 11/09/2014 – P.E.C.

⁴ Procedure stabilite da Determinazione del Direttore Generale Ambiente e Difesa del Suolo e della Costa della Regione Emilia Romagna n° 5249 del 20/04/2012

SETTORE AMBIENTE–SERVIZIO TUTELA AMBIENTALE–U.O. AIA-IPPC E INDUSTRIE A RISCHIO

Via San Felice, 25- 40122 Bologna - Tel. 051 659.8898/659.9288 - Fax 051/659.8134

Posta certificata: prov.bo@cert.provincia.bo.it - www.provincia.bologna.it



Visto il Rapporto Istruttorio trasmesso dalla Sezione Provinciale di Bologna di Arpa⁵, comprensivo del parere istituzionale⁶ del Distretto Territoriale Urbano, nel quale, facendo seguito alla richiesta⁷ di parere inoltrata dalla Provincia di Bologna, si esprime parere in merito alla richiesta di modifica presentata dalla ditta;

Valutato quindi necessario procedere alla modifica della citata autorizzazione concessa con P.G. n° 368628 del 07/11/2007 e ss.m.i.;

rilevato che il presente atto è di esclusiva discrezionalità tecnica;

ai sensi dell'art. 47 dello Statuto della Provincia di Bologna,

Determina

1. di **prorogare**, le tempistiche di completamento dello stato di progetto autorizzato con P.G. n° 72849 del 16/05/2013, **al 31/10/2015**;
2. di **approvare** l'operazione di riduzione volumetrica dei rifiuti identificati dal codice CER 15 01 10* (imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze), limitatamente ad imballaggi aventi caratteristiche di pericolo comprese tra H4, H5, H14 e H3b, stabilendo quanto segue:
 - *al termine dell'operazione di riduzione volumetrica dei rifiuti pericolosi (codice CER 15 01 10*), è necessario che il gestore verifichi la necessità di procedere ad una pulizia del macchinario al fine di impedire l'eventuale contaminazione dei rifiuti non pericolosi da parte di eventuali tracce di sostanze pericolose presenti sulle componenti del trituratore.*
3. di **approvare** introduzione di un nuovo raggruppamento di rifiuti solidi pericolosi costituito dai rifiuti identificati dai codici CER 15 01 10* triturati e 15 02 02*, al fine ottimizzare conferimenti di rifiuti presso impianto di termodistruzione con codice CER 19 12 11*, stabilendo quanto segue:
 - *si ritiene che l'attribuzione del codice CER 19 12 11* debba essere riferita al rifiuto CER 15 01 10* dopo la riduzione volumetrica e che, pertanto, il raggruppamento da autorizzare debba essere costituito dai CER 19 12 11* e 15 02 02*, dove il rifiuto identificato dal CER 19 12 11* deve essere esclusivamente quello derivante dalle operazioni di riduzione volumetrica del codice CER 15 01 10*; anche per questa operazione di raggruppamento, al fine di garantire la tracciabilità dei rifiuti gestiti, la ditta dovrà costantemente aggiornare l'apposito registro interno dei raggruppamenti, come già prescritto in autorizzazione.*

⁵ Protocollo Arpa n. PGB0/2014/15600 del 14/11/2014, assunto agli atti con P.G. n° 166609 del 24/11/2014;

⁶ Protocollo Arpa n. PGB0/2014/15253 del 07/11/2014, assunto agli atti con P.G. n° 164280 del 19/11/2014;

⁷ con nota al P.G. n° 162620 del 26/11/2013 – P.E.C.



4. la **modifica dell'autorizzazione integrata ambientale** concessa alla ditta Rimondi Paolo s.r.l. con P.G. n° 368628 del 07/11/2007 e s.m.i., per l'esercizio dell'impianto di stoccaggio di rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi situato in Comune di Bologna in Via Agucchi n° 84, stabilendo quanto segue:

- al paragrafo **A.1 DEFINIZIONI** sia modificata la titolarità della gestione dell'impianto, dalla persona di Raffaella Benassi a **Paolo Rimondi**, seguirà specifico atto di voltura;
- al paragrafo **D.2.3 CONDIZIONI RELATIVE ALLA GESTIONE DELL'IMPIANTO E GESTIONE DEI RIFIUTI**;

- **al sottoparagrafo Gestione degli stoccaggi e dei rifiuti:**

- al **punto 13.**, sia inserito in elenco il codice *CER 15 01 10** - *imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze*; tale codice CER sia riferito limitatamente ad imballaggi aventi caratteristiche di pericolo comprese tra H4, H5, H14 e H3b
- sia inserito il **punto 13.bis** "*al termine delle operazioni di triturazione di questa tipologia di rifiuti, prima di sottoporre a riduzione volumetrica rifiuti non pericolosi, il Gestore verifichi la necessità di procedere ad una pulizia del macchinario al fine di impedire l'eventuale contaminazione dei rifiuti non pericolosi da parte di eventuali tracce di sostanze pericolose presenti sulle componenti del trituratore*";

- **al sottoparagrafo Raggruppamento e/o miscelazione, punto 16.**, nuovi raggruppamenti:

- sia inserito il seguente raggruppamento

48° Gruppo - area C3

- 19 12 11* altri rifiuti (compresi materiali misti) prodotti dal trattamento meccanico dei rifiuti, contenenti sostanze pericolose
- 15 02 02* assorbenti, materiali filtranti (inclusi filtri dell'olio non specificati altrimenti), stracci e indumenti protettivi, contaminati da sostanze pericolose

Resta inteso che il rifiuto identificato dal CER 19 12 11* deve essere esclusivamente quello derivante dalle operazioni di riduzione volumetrica del codice CER 15 01 10*

- nel Gruppo n° 1, riferito ai serbatoi da n° 29 a n° 35 (ex serbatoi n° 3 e 4), sia aggiunto il seguente codice CER:

11 01 12 soluzioni acquose di lavaggio, diverse da quelle di cui alla voce 10 01 11

5. che resti invariata ogni altra prescrizione portata a carico della Ditta con la citata autorizzazione P.G. n° 368628 del 07/11/2007 come modificata con atti ai P.G. n° 21594 del 28/01/2008; P.G. n° 121412 del 01/04/2009; P.G. n° 35018 del 02/03/2010; P.G. n° 159475 del 30/09/2010; P.G. n° 3406 del 13/01/2011; P.G. n° 57490 del 04/04/2011; P.G. n° 120070 del 13/07/2011; P.G. n° 195268 del 22/12/2011; P.G. n° 125667 del 07/08/2012; P.G. n° 72849 del 16/05/2013 e P.G. n° 122473 del 27/08/2013.



*Documento firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del Codice
di Amministrazione Digitale
dal responsabile dell'Unità Operativa Procedimenti Autorizzativi*

